



## Porto Santo Stefano, ritmi e danze dall'India: una notte dedicata a Gandhi

■ PORTO S. STEFANO

**SI APRE** questa sera alle 21.45 al Piazzale scuola De Amicis di Porto Santo Stefano la decima edizione del *Festival Internazionale di Musica Cima*, con un omaggio al Mahatma Gandhi. Quest'anno ogni serata verrà dedicata a un personaggio che abbia impersonificato il messaggio della pace attraverso le proprie azioni. Per la serata inaugurale, a rendere onore alla figura di Gandhi sarà il gruppo Atmanjali, direttamente dall'India per offrire al pubblico dell'Argentario un ricercato concerto incentrato sulle musiche e le danze

classiche indiane.

**SABIR KHAN**, Prabhu Edouard, Michel Guay, Henry Tournier, saranno i musicisti che attraverso canti e strumenti tipici di questa terra (sarangui, tablas, zither, faluto) rievocheranno il grade pacifista ucciso il 30 gennaio 1948 per mano di un fanatico indu durante un incontro di preghiera.

La figura di Gandhi giganteggia, per altezza morale; primo apostolo della nonviolenza, probabilmente si aspettava di essere un bersaglio: il giorno dell'assassinio aveva fatto un testamento e in esso esortava il Partito del Congresso a sciogliersi e a trasformarsi in

una organizzazione sociale.

In suo omaggio stasera ci sarà anche l'esibizione della ballerina indiana Sharmila Sharma che proporrà una delle più famose danze classiche dell'India del Nord: il kathak. La sua performance si aprirà con un omaggio al dio Rama, eroe del celebre poema epico *Ramayana*, che fu tra i libri preferiti dal Mahatma.

**IL PROSSIMO** appuntamento con il Festival Cima è per domani a Porto S. Stefano con una tavola rotonda internazionale dedicata alla pace (alle 18.30, alla fortezza spagnola) e un concerto dedicato a S. Francesco d'Assisi e Ibn Arabi (alle 21.45, al Polo Culturale).